

**CIRCOLARE NR. 6/2017 CONTABILITÀ**

## **IL NUOVO BONUS PUBBLICITÀ**

Con l'introduzione della manovra correttiva è stata concessa, a decorrere dall'anno 2018, alle imprese e lavoratori autonomi un'agevolazione delle spese di pubblicità su quotidiani, periodici, emittenti televisive e radiofoniche.

Con questo provvedimento si intende incentivare sia le imprese e lavoratori autonomi ad impiegare strumenti pubblicitari al fine di accrescere e sviluppare la propria attività, sia il sostenimento del comparto dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale.

Il riconoscimento consiste in uno specifico credito d'imposta proporzionato alla spesa incrementale delle "campagne pubblicitarie" effettuate.

I soggetti beneficiari sono tutte le imprese e i lavoratori autonomi a prescindere dalla forma giuridica e dall'iscrizione ad un Albo professionale.

Gli investimenti agevolabili consistono in un credito d'imposta connesso alle spese in campagne pubblicitaria effettuate tramite la stampa periodica e quotidiana, le emittenti televisive e le emittenti radiofoniche locali (analogiche o digitali).

Per aver diritto al credito d'imposta è necessaria la sussistenza di un "investimento incrementale", ossia del fatto che l'investimento effettuato sia superiore almeno dell'1 % di quello **per la stessa categoria dei mezzi di informazione** dell'anno precedente.

L'agevolazione in esame sarà attribuita nel 2018 con riferimento agli investimenti pubblicitari effettuati nell'anno 2017.

La misura dell'agevolazione è pari al 75 – 90 % del valore incrementale degli investimenti effettuati, ossia il 90 % per Micro imprese, PMI e Startup innovative ed il 75 % per Altri soggetti.

Esempio:

La società Alfa Srl ha effettuato nell'anno "n" spese pubblicitarie televisive per un importo pari a Euro 20.000. Per poter usufruire del "bonus pubblicità" nell'anno n + 1 deve sostenere almeno un importo pari a Euro 20.200 di spese pubblicitarie televisive. Ipotizzando che nell'anno n + 1 ha effettuato spese pubblicitarie televisive per Euro 27.000 il credito d'imposta alla stessa spettante risulta pari a Euro 6.300  $[(27.000 - 20.000) \times 90 \%$ ].

L'operatività del beneficio in esame richiede ancora l'emanazione delle disposizioni di attuazione da parte del Ministero delle Finanze nonché la determinazione del tetto massimo delle spese agevolate.

Restiamo a Sua disposizione per eventuali domande o ulteriori informazioni.

Distinti saluti  
Dr. Corrado Picchetti



Quelle/Fonte: Informativa Seac Spazio Aziende